

Solo energia pulita per le plastiche Apple

Arkema e DSM utilizzeranno fonti rinnovabili per produrre tecnopolimeri e polimeri biobased destinati alle apparecchiature della casa statunitense.

7 giugno 2018 08:51



Ci sono anche due produttori di materie plastiche, Arkema e DSM, tra i 23 fornitori del gruppo Apple che hanno aderito al programma 'clean energy' (energia pulita), che prevede l'utilizzo di energia rinnovabile nei processi di produzione.

Arkema si è impegnata ad utilizzare, entro la fine di quest'anno, solo energia rinnovabile nella produzione di polimeri biobased destinati ad apparecchiature Apple, e lo stesso farà DSM Engineering Plastic nei suoi stabilimenti nei Paesi Bassi, Cina e Taiwan dove produce tecnopolimeri utilizzati in molti componenti, tra cui connettori e cavi.

Apple ha annunciato in aprile di aver raggiunto l'obiettivo di alimentare al 100 per cento da energia pulita tutte le sue strutture a livello mondiale, tra cui negozi, uffici, data center e strutture in co-locazione in 43 paesi, come impegno contro i cambiamenti climatici e per la creazione di un ambiente più salubre. Attualmente Apple conta 25 impianti di produzione di energia rinnovabile già operativi nel mondo, per una capacità produttiva totale di 626 megawatt.

Nel complesso, l'energia pulita generata dai progetti dei fornitori ha permesso di ridurre le emissioni di gas serra di oltre 1,5 milioni tonnellate nel 2017, risultato che si otterrebbe bloccando la circolazione di oltre 300.000 auto. Oltre 85 fornitori si sono inoltre iscritti al Clean Energy Portal di Apple, una piattaforma online sviluppata dall'azienda per aiutare le aziende a identificare soluzioni commercialmente sostenibili per l'approvvigionamento di energie rinnovabili nel mondo.

© Polimerica - Riproduzione riservata